

serie		
B	Arezzo-Modena	2-2
	Campobasso-Genoa	0-0
	Catania-Lazio	1-0
	Cesena-Messina	2-0
	Cremonese-Cagliari	2-0
	Lecce-Pescara	0-0
	Parma-Taranto	1-0
	Samb-Pisa	0-2
	Triestina-Bari	1-1
	Vicenza-Bologna	2-2

Si accorcia di nuovo la classifica in testa al campionato cadetto. L'assolo del Messina è riuscito per un turno ed ora è tornato tutto come prima: tanta incertezza e tante squadre (ben otto) a rincorrere l'ambita promozione. È stato il Cesena a rompere l'incantesimo dei siciliani. La squadra di Bordin con il successo nel big match di ieri pomeriggio oltre a raggiungere la vetta, se pur in coabitazione con lo stesso Messina e con la Cremonese, ha definitivamente confermato le sue aspirazioni concludendo una rimonta che durava da tre mesi, quando cioè la formazione romagnola si trovava al quint'ultimo posto. Da annotare, inoltre, la divisione di posta tra il Lecce e il Pescara (quest'ultima deve recuperare una gara), le affermazioni di Parma, Pisa e Cremonese e il mezzo passo falso del Genoa che ha impattato a Campobasso. Tutto questo è avvenuto nell'arco di due soli punti. È proprio un bel torneo!

### Samb-Pisa 0-2

MARCATORI: 58' Sciosa, 88' Mariani.

**SAMBENEDETTESE:** Ferroni; Petrangeli (46' Ginelli), Annoni; Rondini, Pascucci, Cagni; Turini, Ferrarini (55' Ranieri), Di Nicola, Di Fabio, Ficozzetti. (12 Borin, 13 Di Cicco, 16 Cesari).

**PISA:** Mannini; Caneio, Lucarelli; Bernazzani, Cavallo, Chichi; Cugni (74' Mariani), Sciosa, Piovanello, Giovannelli, Cecconi (66' Pellegrini). (12 Lazzarini, 13 Ispiro, 16 Faccini).

ARBITRO: Palietto, di Torino.

**NOTE:** giornata primaverile, terreno in ottime condizioni, spettatori 5.000. Ammoniti: Petrangeli, Chiti, Cagni, Pellegrini, Annoni per gioco falso. Angoli: 4-3, per la Sambenedettese.

### Cremonese-Cagliari 2-0

MARCATORI: 49' Gualco, 87' Nicoletti (rigore).

**CREMONESE:** Rampulla; Garzilli, Gualco; Citterio, Montorfano, Torri, Lombardo, Bongiorno (45' Galletti), Nicoletti, Benelli, Chiorri (71' Viganò). (12 Violini, 15 Ferrarini, 16 Feliciani).

**CAGLIARI:** Dora; Marchi, Valentini; Pecoraro, Maritzzi, Venturi, Miani (61' Piras), Pulga, Montesano, Bernardini (77' Pellegrini), Bergamaschi. (12 Borrenino, 13 Davini, 14 Pallanchi).

ARBITRO: Bruschini di Firenze.

**NOTE:** cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 8 mila. Ammonito Maritzzi per protesta. Angoli: 12-2 per la Cremonese.

### Campobasso-Genoa 0-0

**CAMPBASSO:** Bianchi; Pargipia, Della Pietra; Mastripietri, Anzivino; Lucco, Accardi, Baldini (88' Russo), Perrone, Goretti, Vagheggi. (12 Pico, 13 Picocheli, 14 Pivotto, 15 Mauti).

**GENOA:** Cervone; Torrente, Pollicano; Chiappino, Trevisan, Scanziani (60' Spallarosa); Rotella, Mili, Eranio, Domini, Cipriani (46' Marulla). (12 Favero, 13 Testoni, 15 Lupertoli).

ARBITRO: Lombardo di Marsala.

**NOTE:** terreno in buone condizioni, cielo leggermente coperto, spettatori 8 mila. Ammoniti: Maritzzi, Eranio, Domini, Cipriani, Torrente, Scanziani, Della Pietra e Marulla. Angoli: 10-0 per il Campobasso.

### Catania-Lazio 1-0

MARCATORE: 2' Garziosi.

**CATANIA:** Onorati; Benedetti, Garziosi; Polenta, Canuti, De Simone; Pellegrini, Vullo, Borghi (77' Mandressi), Braglia, Sorbello (89' Novellino). (12 Mattolini, 13 Cipriani, 14 Picocheli).

**LAZIO:** Terraneo; Podavini, Piacenza (50' Rizzolo); Esposito, Gragucci, Marino; Caso (74' Comolotto), Acerbis, Fiorini, Pin, Mandelli. (12 Isipo, 13 Brunetti, 14 Filisetti).

ARBITRO: Redini di Pisa.

**NOTE:** cielo coperto, terreno eclettico per l'abbondante pioggia caduta nella notte, in mattinata e durante la gara. Spettatori tremila. Ammoniti: Acerbis, Mandressi e Braglia per proteste. Benedetti per gioco scorretto. Angoli: 6-4 per la Lazio.

### Parma-Taranto 1-0

MARCATORE: 37' Fontolan.

**PARMA:** Ferrari; Musci, Bianchi; Gelassi (84' Valotti), Zama, Signorini; Piovani, Fiorin, Fontolan (78' Meli), Bortolazzi, Sormani. (12 Bucci, 13 Andreoli, 14 Corti).

**TARANTO:** Incontri; Conti, Gridelli; Donatelli, Serra, Paolinelli; Paduelli, Rocca, De Vitis, Tavarini (63' Dalla Costa), Romiti (64' Russo). (12 Goletti, 13 Cecchi, 14 Chiarenza).

ARBITRO: Amendola di Messina.

**NOTE:** giornata primaverile, terreno in buone condizioni. Spettatori 9.800 con 121 milioni di incasso. Ammoniti per gioco scorretto Serra e Tavarini. Angoli: 7-1 per la Parma.

# Volano in tre, sognano in otto

## Con Bordin e Sanguin romagnoli in paradiso

Conclusa la lunga rincorsa al primo posto  
Generoso ma vano pressing dei siciliani

### Cesena-Messina 2-0

MARCATORI: 37' Bordin, 87' Sanguin.

**CESENA:** Rossi; Cuttone, Cavinis; Bordin, Pancheri, Cucchi; Aselli (79' Leoni), Sanguin, Rizzitelli (88' Barozzi), Sala, Simoni. (12 Dall'Oglio, 14 Minotti, 16 Traini).

**MESSINA:** Palieri; Napoli, Mancuso; Gobbo, Rossi, Pettiti; Diodicibus, 14 Tavei, 15 Scarsella, 16 Falcetti).

ARBITRO: Paparesta di Bari.

**NOTE:** giornata fresca e ventata, cielo sereno, terreno buono, spettatori 15.000. Ammoniti: Napoli (proteste), Aselli (condotte non regolamentari), Gobbo e Pettiti (gioco scorretto). Angoli: 8-5 per il Messina.

### Nostro servizio

LECCE — Per le due squadre una sconfitta avrebbe avuto pesanti conseguenze anche dal punto di vista psicologico. Per il Lecce ancora di più che doveva confermare le sue ambizioni di promozione riscattando la sconfitta di Bari. Alla fine un risultato alla Ponzio Pilato che penalizza in verità più il Lecce che il Pescara. Terreno pesante per l'abbondante pioggia e gara tutta basata sull'agonismo, con un dispendio enorme di energie specie da parte del Lecce che sin dall'inizio ha cercato il pressing senza però riuscire a concretizzare anche perché si è trovato di fronte un Pescara molto accorto e un Gatto in gran forma.

Al 20' la prima emozione: Vanoli sulla destra supera in dribbling due avversari e rasoterra mette al centro, il piede di un difensore pesarese devia il pallone che sfiora il montante della propria porta. Al 25' occasione per il Pescara: Berlinghieri lancia Rebonato che non riesce ad agganciare e la difesa giallorossa può liberare. Al 38' contropiede del Pescara, Rebonato suggerisce a Pagano che si presenta solo in area, ma Bordin riesce a strappargli la sfera dal piede. Al 39' è Gatto che deve respingere un pallone alto calciato da

## Pugliesi in nove, tante emozioni ma niente gol

Abruzzesi prudenti anche dopo l'espulsione di Tacchi e Di Chiara - Gatta para un rigore

### Lecce-Pescara 0-0

LECCE: Boschin; Vanoli, Nobile; Enzo, Di Chiara, Miceli; Levato (66' Risse), Barbas, Pasculli, Agostinelli, Tacchi. (12 Negretti, 13 Colombo, 15 Panero, 16 Mastalli).

**PESCARA:** Gatta; Benini, Campione (82' Ronzani); Bosco, Bergodi, Diara; Pagano, Gasperini, Rebonato, Loseto, Berlinghieri, (12 Marcello, 14 De Rosa, 15 Marchegiani, 16 Mancini).

ARBITRO: Frigerio di Milano.

**NOTE:** Cielo nuvoloso, temperatura fredda, terreno di gioco al limite della praticabilità per la pioggia caduta instancamente per tutta la partita, spettatori novemila circa. Espulsi al 74' Tacchi (scorrettezze nei confronti di Campione) e all'81' Di Chiara (fallo su Pagano). Ammoniti: Bosco e Campione. Al 78' Gatta ha parato un rigore a Barbas.

Agostinelli e deviato da Benini. Prima del riposo buona occasione per il Lecce. Pasculli riceve un passaggio lungo e tenta la seconda parte della gara diventa drammatico: 28' espulso Tacchi per fallo di reazione su Gasperini; 32' tiro di Pasculli respinto di pugno da Gatto. Palla ripresa da Agostinelli che viene atterrato in area. Frigerio indica il dischetto e Barbas si prepara a calciare. Il tiro è debole sulla sinistra di Gatto che intuisce e para. Al 39' Pagano scatta su un allungo in verticale, si sgomitava con Di Chiara e lo acciolla a terra. L'arbitro chiama Di Chiara e alza il cartellino rosso. Il Lecce ora ha solo nove uomini in campo, ma il Pescara è prudente e malgrado la superiorità numerica non si avventa. Ultima emozione al 41' Agostinelli si spinge caparbiamente avanti e manda al centro un pallone teso che Pasculli colpisce di testa a due metri da Gatto. Un calcio veramente felino e il portiere pesarese lo ferma.

Mario Povero

## Causio si scatena e fa il «miracolo»

### Triestina-Bari 1-1

MARCATORI: 26' Rideout, 74' Causio.

**TRIESTINA:** Gandini; Costantini, Polonia; Dal Prà, Di Giovanni, Menichini; Orlando, Strappa, Scaglia (72' Salvetti), Causio, Iachini (83' Ispiro). (12 Attrua, 13 Biagini, 15 Poletto).

**BARİ:** Pollicano; Laureri, Corraia; Loseto, Giusto, Ferri; Bergoni (87' Guastella), Terracenero, Rideout, Cowans, Brondi (89' Forte). (12 Imparato, 13 Bivli, 15 Cuccovillo).

ARBITRO: Mattei di Macerata.

**NOTE:** Tempo bello, terreno buono, spettatori 10 mila. Ammoniti per scorrettezze Iachini, Di Giovanni, Terracenero, e Rideout. Angoli: 8-6 per il Bari.

### Dalla redazione

TRIESTE — Con un gol capolavoro degno della sua firma Franco Causio impone il pari impedendo al Bari di violare il Grezar. Un pareggio che ha dell'incredibile perché giunto quando ormai — visto l'andamento delle cose — si dava praticamente per impossibile una rimonta dei padroni di casa. I pugliesi erano andati in vantaggio al 26' con un tiro di Causio che entrò da pochi minuti — fuggiva sulla destra, crossa al centro dove trova Causio che palla al piede, entra in area, scarta un paio di avversari e spara una cannonata. La sfera colpisce l'interno della traversa e finisce nel sacco. È pari.

Causio — che al momento opportuno ha levato il jolly

Le due reti. Al 26' Cowans è chiamato a battere una punizione. Sulla palla si buttano Costantini e Rideout che anticipa l'alabardato ed insacca di testa con uno scocciato Gandini che sta a guardare. L'illusione del bari dura fino al 74' Ispiro — entrato da pochi minuti — fuggiva sulla destra, crossa al centro dove trova Causio che palla al piede, entra in area, scarta un paio di avversari e spara una cannonata. La sfera colpisce l'interno della traversa e finisce nel sacco. È pari.

Causio — che al momento opportuno ha levato il jolly

dalla manica — era in grande giornata. Non avrebbe dovuto giocare perché infortunato al diavolo e invece si è scatenato. Ha trascinato i compagni indicando loro con l'esempio come si deve giocare. Non a caso la palla-gol egli l'ha avuta da Roberto Ispiro, il giovane giocatore che con il barone nelle ultime settimane, sempre in zona Cesena, è stato l'unico alabardato a saper andare a rete.

Nelle retrovie locali c'era un po' di maretta. Gandini incerto, Costantini irrisolubile ha sulla coscienza la rete. S'è fatto in parte perdo-

nare verso la fine salvando sulla linea. La rete di Causio — molto forte — è stata ammossa. Evidentemente Ferrarini — che molti dicono di ritorno di prosa — ha scherzato solamente per i molti infortuni in casa alabardata.

Il Bari voleva il pari e l'ha avuto anche se ad un certo punto ha creduto di poter tornare a casa con l'interdizione. Al 50' Rideout ha ricevuto la palla dalla destra. In piena area, a pochi passi dal portiere locale, aveva il doppio a portata di mano, invece ha sprecato alzando sopra la traversa. Causio poi ha imposto la legge dell'esperienza. 1-1. Un risultato che non fa una grinza.

Silvano Goruppi

## Errore di Zinetti, un punto regalato

### Vicenza-Bologna 2-2

MARCATORI: 21' Rondon (rigore), 25' Predella, 60' Stringara, 90' Savino.

**VICENZA:** Mattiazzi; Bertozzi, Montani; De Biasi, Mazzeni, Pallavicini; Savino, Filippi, Rondon, Caprotti (61' Lucchetti), Messeri (12 Dal Bianco, 13 Zoppellaro, 15 Clementi, 16 Zanotto).

**BOLOGNA:** Zinetti; Villa, Luppi; Stringara, Ottoni, Nicolini; Sorbi, Pacci, Marronaro, Musella, Pradella (12 Cavallieri, 13 Lancini, 14 Sommei, 15 Quagliotto, 16 Marochchino).

ARBITRO: Leni di Perugia.

**NOTE:** Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 11.000 circa. Incasso: 99 milioni di lire. Ammoniti: Villa e Bertozzi per gioco falso, Montani per proteste, Zinetti per ostentismo.

VICENZA — Il Bologna dovrebbe chiedere l'abolizione dell'ultimo minuto e forse potrebbe continuare con più costrutto a coltivare speranze di «A». Già domenica scorsa a Trieste il novantesimo è stato fatto per i colori rossoblu. Stavolta, la doccia scozzese si è ripetuta a Vicenza quando a tempo scaduto Savino è riuscito a mettere il pallone nella porta. Zinetti, che ha praticamente regalato al vicentino il gol del pareggio. Ma più che col cronometro i felini dovrebbero prendersela soprattutto con se stessi per non essere riusciti a difendere il vantaggio contro un Vicenza ormai sfidato, rassegnato a rimettere le penne e precipitare ancora più giù in classifica, verso la serie C. Ha pesato un eccesso di sicurezza, una certa mancanza di grinta, di voglia di lottare fino all'ultimo, ma soprattutto sono stati decisivi gli errori grossolani come quello di Zinetti che con un'uscita criminale ha praticamente regalato ai vicentini il gol del pareggio. Ma veniamo alla partita preceduta da tafferugli sulla curva occupata da ultras rossoblu con intervento della polizia a cal-

mare gli animi a suon di manganelli. Si inizia al piccolo tratto e grande confusione. Al 20' Messeri, ben lanciato in area rossoblu, viene platealmente sgomitato da Villa e per l'arbitro è riparte Rondon: non perdona. Il Bologna reagisce con rabbia. Al 22' Mattiazzi salva due volte la porta vicentina: gran botta di Sorbi, respinta di testa da Marronaro che, appostato a due passi, si fa respingere il tiro dal portiere biancorosso. Ma il gol è nell'aria. Al 23' dopo una punizione la palla giunge a Predella che da fuori area fa

partire un tiro secco che beffa Mattiazzi. Ecco il Vicenza a reagire con una loda che travolge il centrocampista ragazzino del leonino. Ma il pensiero gli errori a catena delle punite biancorosse e la bravura di Zinetti in almeno un paio di occasioni ad evitare guai peggiori. La ripresa presenta un Bologna rinfiancato che controlla rigidamente il gioco e al 63' passa con una punizione-bomba di Stringara. Sembra fatta anche perché il Vicenza si siede, incapace di resistere. Ma Zinetti, testa di Rondon e Savino perfezionano in rete.

Gildo Campegato

## Penalty al 90': Ugolotti firma il pari

### Arezzo-Modena 2-2

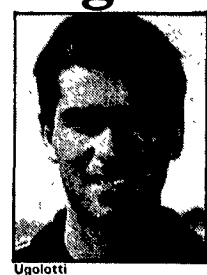
MARCATORI: 5' Frutti, 26' Ruotolo, 50' Frutti (rigore), 89' Ugolotti (rigore).

**AREZZO:** Orsi; Minola, Butti; Mangoni (83' Paglieri), Pozza, Gozzoli; Dell'Anno, Ruotolo, Di Mauro, De Stefanis, Ugolotti (12 Bastogi, 13 Tei, 14 Ermini, 15 Neri).

**MODENA:** Meani; Cattellani, Torroni; Piacentini, Ballardini, Boscolo; Longhi (46' Rubino), Santini, Frutti, Bergamo, Rabitti (12 Ballotta, 14 Re, 15 Mochi, 16 Ferraris).

ARBITRO: Di Cola di Avezzano.

**NOTE:** Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori seimila. Ammoniti: Ballardini per gioco falso e Meani per ostentismo.



Ugolotti

sul palo; il secondo, al terzo della ripresa, era stato solo sfiorato da Orsi che non riusciva così ad evitare il nuovo vantaggio degli emiliani. Era infatti il Modena a passare per primo in classifica, verso la serie C. Ha pesato un eccesso di sicurezza, una certa mancanza di grinta, di voglia di lottare fino all'ultimo, ma soprattutto sono stati decisivi gli errori grossolani come quello di Zinetti che con un'uscita criminale ha praticamente regalato ai vicentini il gol del pareggio. Ma veniamo alla partita preceduta da tafferugli sulla curva occupata da ultras rossoblu con intervento della polizia a cal-

no. Poi Mangoni, tutto solo, falliva una facile occasione. Al 26' il pareggio di Ruotolo che riusciva a deviare di piatto destro nell'angolo lontano un servizio di Dell'Anno. Ma il Modena non ci stava e, di rimessa, si rendeva pericoloso. L'Arezzo soffriva la velocità della manovra emiliana e una disattenzione, al 39, offriva a Rabitti l'opportunità di puntare a rete. Fallo di De Stefanis e giusto rigore che Frutti, però, calciava sul palo.

In avvio di ripresa il centravanti si faceva perdonare. Questa volta non falliva il bersaglio trasformando la palla in rete. Il pareggio era decretato per intervento di Bergamo ad opera di Mangoni. Finale di partita a senso unico con l'Arezzo che chiamava più volte Meani al lavoro e Butti che vedeva un suo tiro respinto dal palo a portiere battuto. Mazzalotto, Riccomini, a fine gara, hanno parlato di risultato giusto, ma il tecnico modenese, in cuor suo, un pensiero al due punti lo aveva ormai fatto.

Fabio Polvani

### Cifre e dati sul campionato di serie A

	CLASSIFICA									
	in casa					fuori casa				
	P	G	V	N	P	P	G	V	N	P
NAPOLI	34	23	6	6	0	7	2	2	34	13
ROMA	31	23	8	2	2	4	5	2	32	16
INTER	30	23	10	1	1	2	5	4	29	15
JUVENTUS	30	23	8	3	1	3	5	3	23	20
MILAN	29	23	8	4	1	5	3	4	24	14
SAMPDORIA	25	23	8	2	2	1	5	5	25	17
VERONA	25	23	7	3	1	1	6	5	25	22
AVELLINO	21	23	2	8	1	3	3	6	22	30
COMO	20	23	2	7	2	2	5	5	12	15
TORINO	20	23	6	2	3	1	4	7	20	24
EMPOLI	18	23	5	4	3	2	0	9	11	17
FIORENTINA	18	23	5	2	4	1	4	7	24	30
ASCOLI	18	23	3	4	4	2	4	6	12	28
BRESCIA	18	23	5	3	3	0	3	9	16	24
ATALANTA	18	23	5	3	4	0	3	8	15	24
UDINESE	8	23	3	5	3	1	4	7	17	33

N.B. - Penalizzazione Caf: Udinese - 9 punti.

### Cifre e dati sui campionati di serie B e C

	CLASSIFICA SERIE «B»									
	in casa					fuori casa				
	P	G	V	N	P	P	G	V	N	P
CESENA	29	25	10	2	1	0	7	5	25	19
MESSINA	29	25	8	4	0	1	7	5	22	16
CREMONESE	29	25	8	5	0	2	4	6	22	18
GENOA	28	25	8	4	0	0	8	5	30	25
PISA	28	25	8	3	1	2	6	23	19	19
PARMA	28	25	7	5	1	0	3	7	28	23
PESCARA	27	24	7	4	0	3	7	28	23	22
LECCE	27	25	8	5	0	0	6	6	23	22
MODENA	25	25	7	4	1	1	5	7	21	20
TRIESTINA	24	25	8	5	0	0	7	5	23	15
BOLOGNA	24	25	3	7	2	2	4	6	25	22
BARİ	24	25	4	7	1	2	5	6	17	19
AREZZO	23	25	4	8	1	0	7	5	21	21
CATANIA	22	25	4	7	2	1	5	6	18	24
VICENZA	21	25	5	6	2	1	3	8	21	26
LAZIO	20	25	8	3	1	2	6	5	28	18
CAMPBASSO	19	25	4	8	1	0	3	9	15	21
SAMBENEDETTESE	19	25	5	6	3	0	4	8	14	24
TARANTO	18	25	4	8	0	2	1	11	19	28
CAGLIARI	16	24	5	6	2	2	2	8	18	27

N.B. - Penalizzazione Caf: Lazio - 9, Cagliari - 5; Triestina - 4.

CLASSIFICHE «C1»	CLASSIFICHE «C2»	PROSSIMO TURNO «C2»
<p><b>GIRONE «A»:</b> Piacenza e Padova punti 37, Reggiana 35, Spal 28; Fano e Cesena 27, Monza 26, Vercelli 25, Lucchese e Rimini 24, Prato e Carrarese 23, Ancona e Spezia 20, Rondinella 19, Mantova 17, Legnano 15.</p> <p><b>GIRONE «B»:</b> Barletta punti 32, Casertana e Catanzaro 30, Campania, Teramo e Monopoli 28, Salernitana, Reggina e Cosenza 28, Livorno e Foggia 24; Nocerina e Benevento 21, Siena 18, Sorrento 16.</p> <p><b>PROSSIMO TURNO</b> (Domènica 29 marzo, ore 15.30) <b>GIRONE «A»:</b> Fano-Carrarese, Piacenza-Catanzaro, Livorno-Cesena, Monza-Prato, Padova-Vercelli, Reggiana-Rondinella, Spal-Rimini, Spezia-Mantova, Trento-Ancona.</p> <p><b>GIRONE «B»:</b> Brindisi-Reggina, Casertana-Barletta, Catanzaro-Cosenza, Foggia-Salernitana, Livorno-Benevento, Livorno-Sorrento, Nocera-Campagna, Siena-Monopoli.</p>	<p><b>GIRONE «A»:</b> Derthona punti 35; Novara 34, Torres 33; Entella 31, Pistoiese 29; Civitanovecchio 27, Cuopello e Olbia 26, Salsomaggiore 25, Pinerolo 24, Soderana e Montevercchi 24, Carbonara 22, Sorso e Alessandria 21, Messese 19, Sanremese 18.</p> <p><b>GIRONE «B»:</b> Ospitaletto punti 40, Pavia 35; Treviso, Venezia, Varese, Chiave e Mestre 28; Gorgonzola 25, Suzzara e Pordenone 24, Montebelluna e Pergocrema 23, Pro Patria e Pievevige 22, Vogherese 21; Sassuolo 20, Mirafiori 19.</p> <p><b>GIRONE «C»:</b> Via Pesaro punti 35, Ternana 34, Giulianova 33, Francavilla 31; F. Andrie, Ravenna e Lanciano 28, Jesi 26; Anagnina e Forlì 25; Civitanovecchio 24, Casarano e Matera 20, Perugia e Biscione 19, Galatina e Macerata 18; Ternana, Jesi e F. Andrie, Galatina, Perugia, Casarano e Casertana una gara in meno.</p> <p><b>GIRONE «D»:</b> Frosinone punti 35, Ischia 33; Via Stabia 30, Latina 29, Giarrò 28; Anagnina 28, Pro Cisterna 26, Siracusa 25, Trapani e Afragolese 24, Lodigiani 23, Rende 21, Varese 20, Salsomaggiore e Paganese 18, Turris 17.</p>	<p>(Domènica 29 marzo, ore 15.30) <b>GIRONE «A»:</b> Asti-Sanremese, Carbonia-Entella, Cuopello-Civitanovecchio, Derthona-Casale, Messese-Alessandria, Novara-Torres, Pistoiese-Pondera, Pro Vercelli-Montevercchi, Torres-Sorso.</p> <p><b>GIRONE «B»:</b> Gorgonzola-Montebelluna, Ospitaletto-Pro Patria, Pavia-Pergocrema, Pordenone-Suzzara, Salsomaggiore-Sassuolo, Suzzara-Olbia, Trovaso-Pievevige, Varese-Mestre, Venezia-Orcena.</p> <p><b>GIRONE «C»:</b> Anagnina-Via Pesaro, Casarano-Galatina, Casertana-Maceratese, Civitanovecchio-Venezia, Andria-Brevigere, Giulianova-Ternana, Jesi e F. Andrie-Teramo-Francavilla, Perugia-Lanciano.</p> <p><b>GIRONE «D»:</b> Caserta-Nola, Afragolese-Frosinone, Isola-Turris, Latina-Pagani, Rende-Trapani, Siracusa-Pro Cisterna, Vaidiano-Via Stabia.</p>